

**COMUNE DI RAVENNA****Commissione Consiliare n.1 “Affari istituzionali, Partecipazione e Sicurezza”
Commissione Consiliare n.9 “Lavori Pubblici, Attività Produttive e Porto”****Verbale della Commissione consiliare n.1-9****C1 + C9 di mercoledì 23.01.2019****Approvato in C1 il 29/04/2021****Approvato in C9 il 07/05/2021**

Il giorno mercoledì 23.01.2019 si è svolta presso la sala del Consiglio Comunale – Residenza municipale - la seduta congiunta delle Commissioni consiliari n.1 e n.9 per discutere il seguente ordine del giorno:

- esame petizione P.G. 201733 del 13.11.2018 relativa a “spostamento laterale di una pensilina bus a Piangipane”;
- varie ed eventuali.

Commissione n 1

Cognome e nome	Delegato: cognome nome	Gruppo	Present e	Ora entrata	Ora uscita definitiva
Alberghini M.	L. Tavoni	Lega Nord	SI	15.00	16.30
Ancarani A.		Forza Italia	SI	15.25	16.30
Ancisi A.		Lista per Ravenna	SI	15.25	16.30
Barattoni A.	Fрати M.	Partito Democratico	SI	15.00	16.30
Baldrati I.	Turchetti M.	Partito Democratico	SI	15.00	16.30
Tardi S.		CambieRa’	SI	15.00	16.30
Mantovani M.		Art1- MDP	NO	/	/
Maiolini M.		Gruppo Misto	SI	15.00	16.30
Manzoli M.		Ravenna in Comune	NO	/	/
Francesconi C.		PRI	NO	/	/
Perini D.		Ama Ravenna	SI	15.00	16.30
Distaso M.		Sinistra per Ravenna	NO	/	/
Sbaraglia F.		PD	SI	15.30	16.30
Verlicchi V.	-	La Pigna	NO	15.00	16.30

Commissione n° 9

Cognome e nome	Delegato: cognome nome	Gruppo	Present e	Ora entrata	Ora uscita definitiva
Ancarani A.	-	Forza Italia	SI	15.25	16.30
Valbonesi C.		PD	NO	/	/
Ancisi A.	-	Lista per Ravenna	SI	15.25	16.30
Tavoni L.V.		Lega Nord	SI	15.00	16.30
Mantovani M.		Art1- MDP	NO	/	/
Maiolini M.		Gruppo Misto	SI	15.00	16.30
Manzoli M.		Ravenna in Comune	NO	/	/
Vasi A.		PRI	SI	15.00	16.30
Perini D.		Ama Ravenna	SI	15.00	16.30
Distaso M.		Sinistra per Ravenna	NO	/	/
Gatta R.		PD	SI	15.00	16.30
Minzoni R.		PD	SI	15.00	16.30
Verlicchi V.		La Pigna	SI	15.00	16.30
Tardi S.		CambieRà	SI	15.00	16.30

I lavori hanno inizio alle ore 15.00

Presente anche il presidente c9, **Rudy Gatta**, Come ricorda in apertura la presidente c1, **Samantha Tardi**, l'odierna Commissione ha come oggetto la petizione riguardante lo spostamento laterale di una pensilina bus a Piangipane per l'ordine e la sicurezza dell'utenza debole. (tra l'altro, è assente il segretario verbalizzante, per cui i Consiglieri sono invitati ad esprimersi con chiarezza, e a non sovrapporre le voci, ai fini di una migliore qualità della registrazione)

Nicola Carnicella, primo firmatario, fa presente di essere qui anche in veste di vice Presidente del Consiglio Territoriale di Piangipane.

Tutto, in realtà, nasce dalla richiesta di Antonella Timoncini che, in data 15/07/2014, indirizzò al Comune una comunicazione volta allo spostamento della pensilina, pensilina che inizialmente corrispondeva ad un semplice palo posizionato in 'quella' zona e i ragazzi erano costretti a ripararsi dalle intemperie sotto le tettoie.

Successivamente si decise di inserire 'questa' copertura, senza però considerare come gli spazi circostanti si andavano riducendo a causa della crescente edificazione. Anche la viabilità e la visibilità della zona erano cambiate. Scanferla, tecnico del Comune, suggerì una possibile soluzione, proprio per migliorare la sicurezza locale: vale a dire lo spostamento laterale della pensilina, occupando un posto auto di quelli attualmente presenti; si andava, peraltro, a modificare un altro

posto auto per i disabili e veniva aggiunto, come optional di questa copertura, una rastrelliera: infatti, un ulteriore problema era rappresentato dalla presenza di diverse biciclette posteggiate in maniera disordinata.

La pensilina in sé e per sé, continua il primo firmatario, non è una ‘brutta’ pensilina, però volendola inserire in un contesto di interazione con l’ambiente attorno, si ritrova in mezzo a un percorso dove vi sono corrieri, per il carico scarico merci, nonché proprio sulla traiettoria di un tratto dove le automobili devono procedere in retromarcia. Questo piccolo tratto vede, quindi, diminuita la visibilità con il rischio di investimento dei ragazzi che si trovano in zona.

Inoltre la pensilina attraversa un percorso ‘protetto’ che non è di facile comprensione considerare se pedonale o ciclabile, poiché via Piangipane è un’arteria ad alta velocità e le biciclette preferiscono utilizzare tale percorso protetto anziché percorrere la strada.

Carnicella, infine, ricorda che la pensilina è utilizzata da molti utenti, specie studenti, ma anche persone anziane e, di conseguenza, appare importante tutelare gli utenti e favorire al tempo stesso l’utilizzo del trasporto pubblico.

Dopo un breve inserimento da parte di **Daniele Perini** che lamenta come la nostra città risulti bistrattata quanto a coperture delle pensiline, l’assessore **Roberto G. Fagnani**, rivolto a Perini, chiarisce che non è Start il referente delle pensiline, la proprietà è di Ravenna Holding, ma la gestione spetta a MR. La proposta di Scanferla porterebbe a un grosso problema di sicurezza: l’Assessore dovrà certo tener conto delle 300 e passa firme raccolte, però togliere una pensilina, ridurre un posto auto oggi presente, appare di difficile comprensione: dal punto di vista tecnico “questa cosa è complicata, ...ho diverse perplessità”.

Anche **Veronica Verlicchi** si dice assai perplessa, in ragione delle difficoltà tecniche e dell’aumentata pericolosità che si verrebbe a creare. Piuttosto, si è proceduto ad un passaggio nel Consiglio territoriale competente?

L’esperto Ama Ravenna, Antonio **Marrazzo**, chiede perché si voglia spostare la pensilina, lasciando però la fermata dove si trova attualmente, mentre **Marco Turchetti** pone un paio di domande: le aree attualmente occupate son pubbliche? E pubblici pure i parcheggi? Dopo aver ricevuto per entrambe risposta affermativa, ritiene che lo spostamento del posto disabili costituirebbe un impedimento non da poco per eventuali disabili e ammette, in una valutazione globale, di non riuscire a percepire con chiarezza le motivazioni alla base della petizione.

Massimo Camprini, dirigente comunale area infrastrutture civili, sottolinea che, come appena ricordato, la strada è pubblica, i parcheggi sono pubblici e nove i posti disponibili, il primo riservato ai disabili, gli altri otto liberi. La pensilina risulta installata su area pubblica e di conseguenza uno spostamento di quel manufatto comporterebbe la soppressione di un posto auto, non recuperabile altrove. L’impianto di fermata, infine, è largamente utilizzato dall’utenza.

Per **Alvaro Ancisi** i cittadini di Piangipane ben conoscono la situazione e se hanno sottoscritto la richiesta senz'altro ciò è avvenuto a ragion veduta. Il city manager Scanferla ha individuato una possibilità corretta dal punto di vista della mobilità altrimenti, è chiaro, non l'avrebbe mai sostenuto. 'Togliere' la pensilina? No, le cose non stanno così: qui si parla di 'spostarla', di circa nove metri, sempre dalla medesima parte.

Il city manager, insiste Ancisi, ha detto che "visitati i luoghi esiste la possibilità di spostamento, (non di soppressione), collocando la pensilina nell'adiacente area di sosta e ricavando anche la postazione per una rastrelliera, che risolverebbe il problema segnalato delle biciclette appoggiate alla recinzione di privati...". Questo è un dato di fatto 'finché il city manager non ammette di essersi sbagliato'.

Inoltre questa strada è a fondo chiuso, lo spostamento è di nove metri, dalla stessa parte, non si deve attraversare, pertanto il Consigliere 'non ce li vedo proprio tutti questi problemi di sicurezza'. Si parla di un posto disabili tolto, no, è soltanto spostato di un metro! Si perde un posto di parcheggio? 'Se ne perde uno lì', ma se ne guadagnano due davanti al negozio, così 'mi dicono ed io sono abituato ad andare a fondo nelle cose'.

E poi c'è anche il negozio, forse deve chiudere? Oggi non siamo in condizione di fare chiarezza, Carnicella per regolamento potrà intervenire soltanto alla fine della discussione e, ribadisce Ancisi, "io non son affatto sicuro che le controdeduzioni presentate siano ostative per l'intervento".

Roberto Ticchi, esperto La Pigna, ritiene opportuna una discussione in Consiglio territoriale; comunque non ritiene che un negozio rischi la chiusura perché si trova una pensilina di fronte, se lo fa è perché costretto da ben altri motivi.

Le affermazioni di Ticchi sono fatte proprie da **Perini**: "Ancisi ha accennato alla questione del negozio, ma oggi è cambiato il modo di acquistare e, al limite, dobbiamo garantire a tutti gli esercizi le medesime possibilità (ad esempio, no pensiline, no bidoni di Hera di fronte).

Fagnani conferma la propria forte perplessità circa l'eventualità di togliere una pensilina che si trova su suolo pubblico; Scanferla ha detto che l'unica soluzione sarebbe quella, ma è una soluzione non valida sotto il profilo tecnico, sarebbe davvero un'operazione tecnicamente inspiegabile. Quanto alla sicurezza, dove sono le motivazioni? e, infine, a proposito del negozio, quanti negozi vorrebbero una fermata davanti, utile per la loro attività!

Turchetti, cercando di riassumere quanto emerso, evidenzia di aver compreso che la cosa tecnicamente si potrebbe anche fare, ma dubita che sarebbe migliorativa, anzi senz'altro peggiorativa

per la situazione dei disabili. Quindi propende per il ‘no’ alla richiesta, auspicando peraltro, che si faccia un passaggio a livello di Consiglio territoriale.

Anche **Marco Miaioilni** appare sensibile al problema del parcheggio per disabili, che verrebbe ad essere troppo penalizzato, con **Camprini** a ritenere anch’egli opportuno il coinvolgimento del Consiglio territoriale, disponibile sin d’ora a partecipare a quell’eventuale incontro.

Scanferla oggi non è presente in quanto indisposto. Le sue parole, comunque, per Camprini possono essere riassunte così: “l’unica soluzione possibile per un eventuale spostamento è quella indicata nel testo della petizione”, però “io e Scanferla siamo convinti che tale spostamento non sarebbe migliorativo in termini di sicurezza”. Camprini non desidera, poi, esprimersi sul tema - negozio; circa lo stallo per disabili, inoltre non corrisponde a verità sostenere che si sposta di un metro e andrebbe recuperato da un’altra parte.

Ancisi desidera riflettere, esaminerà il verbale per farsi un’idea definitiva delle controdeduzioni emerse in materia di sicurezza, senza dimenticare che il primo firmatario entro 30 giorni dovrà ricevere risposta da parte della Giunta.

Fagnani, ancora una volta, sottolinea con forza che la motivazione tecnica per spostare quella pensilina non c’è, con **Ancisi**, all’indirizzo di Fagnani, a rimarcare che si continua a parlare di togliere, non di ‘spostare’, come invece sarebbe corretto.

Anche **Carnicella** invita a considerare che tutto verte sullo ‘spostamento’, non sulla soppressione di una pensilina, dichiarandosi nettamente insoddisfatto.

I lavori hanno termine alle ore 16.30

La Presidente della C1
mantha Tardi

Il Presidente della C9
Rudy Gatta

Sa-

(verbalizzazione a cura di Paolo Ghiselli)